

COMUNICATO STAMPA

Approvato il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2015

**Utile netto complessivo del periodo pari a €51,7 milioni (+65,6% anno su anno)
il migliore trimestre dalla fine del 2012**

Ricavi dell'attività caratteristica¹ in crescita dello 0,8% rispetto all'ultimo trimestre dello scorso anno (-1,6% anno su anno) sostenuti da una crescita sia del margine di interesse che delle commissioni nette

Accantonamenti su crediti in forte riduzione registrando il livello più basso degli ultimi 10 trimestri, a conferma dell'avvio di una fase di graduale normalizzazione del costo del credito

**Coverage ratio sui crediti dubbi in aumento al 41,0%
e flussi in ingresso a sofferenza nel trimestre in sensibile riduzione**

Solida posizione patrimoniale con un CET1 ratio pro-forma² Fully Phased pari all'11,3% (11,4% Phased in) senza considerare gli effetti della validazione dei modelli interni³

Leverage ratio Basilea 3 Fully Phased pari al 7,1% (7,2% Phased in) tra i migliori del sistema ed indici di liquidità LCR e NSFR ampiamente superiori al 100%⁴

- Confronto dei principali aggregati economici del trimestre con il quarto trimestre del 2014 (trimestre su trimestre):
 - Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte pari a €78,9 milioni che si confronta con un risultato negativo dell'ultimo trimestre dello scorso anno;
 - Redditività operativa⁵ (€555 milioni) in crescita del 2,7%:
 - margine di interesse in aumento dello 0,3% nonostante i due giorni in meno di calendario del primo trimestre 2015 in presenza di un leggero miglioramento dello spread complessivo prevalentemente determinato dalla diminuzione del costo del *funding* che ha più che compensato il calo del rendimento dell'attivo;
 - commissioni nette in significativo aumento dell'1,7% grazie alla prosecuzione del trend di crescita della componente relativa al risparmio gestito e "bancassurance" e alla stabilizzazione della componente legata all'attività tradizionale;
 - risultato netto della finanza in crescita del 22,3% favorito dall'andamento positivo dei mercati finanziari in presenza di un ulteriore significativo aumento delle riserve da valutazione sul portafoglio titoli da fine anno;
 - Costi della gestione⁶ in forte diminuzione (-7,7%) sia nella componente del personale (-4,5%), sia dei costi amministrativi (-12,3%), prevalentemente da attribuire alla consueta stagionalità;
 - Rettifiche nette su crediti in forte diminuzione rispetto al trimestre precedente (-36,6%)%. Il costo del credito si attesta a 34 bps nel trimestre (53 bps nel quarto trimestre 2014).

- Confronto dei principali aggregati economici del trimestre con il primo trimestre del 2014 (anno su anno):
 - Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte pari a € 78,9 milioni (+51,9%);
 - Redditività operativa, in diminuzione del 4,9%:
 - margine di interesse in diminuzione del 4,8% prevalentemente a causa del differente contesto di mercato e del livello dei tassi di interesse;
 - commissioni nette in significativo aumento del 4,5% grazie in particolare al contributo della componente relativa al risparmio gestito e "bancassurance";
 - minore apporto del risultato netto della finanza (-27,2%) influenzato dal confronto con un primo trimestre dello scorso anno con performance particolarmente positive in presenza di un ulteriore significativo aumento delle riserve da valutazione sul portafoglio titoli rispetto allo stesso periodo dello scorso anno;
 - Costi della gestione in leggero incremento (+0,3%);
 - Rettifiche nette su crediti in significativa diminuzione (-30,4%) evidenziando un costo del credito pari a 34 bps nel periodo (135 bps annualizzato).

Il Consiglio di Amministrazione della Banca popolare dell'Emilia Romagna ha esaminato ed approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 31 marzo 2015.

Alessandro Vandelli, Amministratore delegato di BPER, al termine del Consiglio di Amministrazione commenta: "Il primo trimestre dell'anno evidenzia risultati molto positivi registrando un utile netto di periodo pari ad oltre 50 milioni di Euro con una crescita superiore al 65% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Credo di poter affermare che il trimestre appena concluso possa coincidere con l'avvio di una nuova fase di ritorno ad una maggiore redditività accompagnata da aspettative di un miglioramento del ciclo economico e di graduale uscita dalla fase acuta della crisi. Il primo trimestre evidenzia alcuni elementi molto positivi quali la forte diminuzione delle rettifiche su crediti al livello più basso degli ultimi 10 trimestri, l'ottima performance dei ricavi caratteristici, specialmente sul fronte commissionale, e il contenimento dei costi operativi. Inoltre, in tale contesto, il Gruppo BPER conferma la propria solida dotazione di capitale con un CET1 Fully Phased all'11,3% e un livello di "leverage" oltre al 7% tra i migliori del sistema a testimonianza di una prudente ed equilibrata gestione delle poste dell'attivo e del passivo di bilancio. A ciò, si aggiunge una soddisfacente copertura dei crediti deteriorati che nel trimestre si attesta al 41%, uno dei livelli migliori tra i diretti competitors. Sono convinto che il percorso intrapreso consentirà al Gruppo BPER di ritornare ad esprimere adeguati livelli di redditività a beneficio dei nostri soci ed azionisti."

Conto economico: dati principali

Il **margine di interesse** si attesta a € 314,1 milioni e risulta in crescita dello 0,3% rispetto al quarto trimestre del 2014 nonostante il trimestre conti due giorni di calendario in meno. Il buon risultato raggiunto nel trimestre mostra un lieve miglioramento dello *spread* complessivo che ha continuato a beneficiare della diminuzione del costo del *funding*, il quale ha più che controbilanciato il calo del rendimento dell'attivo determinato dalla diminuzione dei volumi commerciali, dalla dinamica dei tassi di mercato e dal minore rendimento del portafoglio titoli. Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, mostra una diminuzione del margine di interesse pari al 4,8%, che deve essere considerato alla luce del notevole mutamento del contesto di mercato e dei tassi di interesse (media trimestrale del rendimento a scadenza del BTP decennale passato dal 3,6% del primo trimestre 2014 all'1,5% del primo trimestre 2015; media trimestrale dell'Euribor 3 mesi passata rispettivamente da circa 30 bps a 5 bps).

Le **commissioni nette**, pari a € 179,2 milioni, risultano in sensibile crescita sia rispetto al trimestre precedente (+1,7%) sia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+4,5%), principalmente come effetto combinato di un andamento molto positivo sulla componente commissionale relativa al risparmio gestito e "bancassurance" (+21,2% trimestre su trimestre; +33,2% anno su anno) e della diminuzione delle commissioni sull'attività

commerciale tradizionale ancora condizionata dalla debole fase congiunturale, anche se si registra una sostanziale stabilità delle commissioni su finanziamenti e garanzie rispetto all'ultimo trimestre del 2014 (-0,3%), dopo sei trimestri di cali più ampi: tale risultato potrebbe preludere ad una fase di ripresa dell'attività economica e delle commissioni correlate nei prossimi mesi.

Il **risultato netto delle attività di negoziazione** (compresi i dividendi pari a € 0,2 milioni) si attesta a € 46,3 milioni, in aumento del 19,5% rispetto al trimestre precedente (-27,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il quale però si evidenziava come particolarmente positivo), beneficiando del favorevole andamento dei mercati finanziari nei primi mesi dell'anno in corso. Hanno concorso al suddetto risultato utili netti realizzati per € 30,7 milioni, plusvalenze nette per € 29,6 milioni per buona parte imputabili al *mark-to-market* relativo ai titoli governativi italiani in portafoglio, la componente "*Fair Value Option*" sulle passività finanziarie negativa per € 6,5 milioni (pure negativa per € 12,7 milioni al 31 marzo 2014) con effetti ormai in via di esaurimento. La riserva "*AFS*" relativa a tali titoli governativi in portafoglio continua peraltro ancora ad evidenziare significative plusvalenze, per un valore (al netto delle imposte) di € 147,6 milioni (€ 97,9 milioni al 31 dicembre 2014 e € 85,9 milioni al 31 marzo 2014).

La **redditività operativa**⁷ risulta pari a € 555 milioni, in crescita del 2,7% rispetto al trimestre precedente registrando una crescita di tutte le sue componenti (-4,9% anno su anno), in particolare dei ricavi caratteristici (+0,8%) rappresentati dalla somma del margine di interesse e delle commissioni nette e del buon andamento del risultato della finanza (+22,3%).

I **costi della gestione**⁸ risultano in calo del 7,7% rispetto al trimestre precedente a causa prevalentemente dei consueti effetti stagionali e sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo del 2014 (+0,3%). In dettaglio, le **spese per il personale** si attestano a € 199,3 milioni (-4,5% trimestre su trimestre; +1,3% anno su anno), le **altre spese amministrative** ammontano a € 93,6 milioni (-12,3% trimestre su trimestre; -2,8% anno su anno) e gli ammortamenti su attività materiali ed immateriali ammontano a € 17,3 milioni (-15,0% trimestre su trimestre; +5,9% anno su anno).

Le **rettifiche nette su crediti e su altre attività** si attestano a € 150 milioni, in forte diminuzione sia rispetto al trimestre precedente (-44,0%) sia rispetto al primo trimestre 2014 (-30,2%), riferibili principalmente a rettifiche operate nel comparto del credito (€ 147,5 milioni) che risultano le più contenute nel confronto con gli ultimi 10 trimestri. Il costo del credito complessivo al 31 marzo 2015 risulta pari a 34 bps (135 bps annualizzato rispetto ai 185 bps nel 2014). Le rettifiche nette su altre attività ammontano a € 2,5 milioni (erano € 2,9 milioni nello stesso periodo dello scorso anno).

Il livello delle **coperture dei crediti deteriorati** si attesta al 41,0%, in leggera crescita rispetto al 40,7% di fine 2014. In dettaglio, la copertura delle sofferenze risulta pari al 56,5% stabile rispetto alla fine dello scorso anno. Inoltre, tenuto conto delle svalutazioni dirette su crediti in sofferenza ("*write-off*") ancora in essere pari a € 1,3 miliardi, la copertura delle sofferenze si attesta al 63,7%. La copertura delle inadempienze probabili⁹ risulta in significativa crescita al 19,2% rispetto al livello pro-forma di fine 2014 pari al 18,3%. Le coperture su prestiti scaduti risultano pari al 7,6% rispetto all'8,1% del 31 dicembre 2014.

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pari a € 78,9 milioni al 31 marzo 2015 (€ 52 milioni nel primo trimestre dello scorso anno). Le **imposte sul reddito di periodo** sono pari a € 27,2 milioni (€ 20,8 milioni al 31 marzo 2014), con un indice *tax rate* pari al 34,5%.

L'**utile netto complessivo del periodo** risulta in forte crescita e pari a € 51,7 milioni, rispetto ad un risultato positivo per € 31,2 milioni dello stesso periodo dello scorso anno (+65,6%), e comprende un utile di periodo di pertinenza di terzi pari a € 6,5 milioni (€ 2,9 milioni al 31 marzo 2014). L'**utile netto di pertinenza della Capogruppo** risulta pertanto pari a € 45,2 milioni (€ 28,3 milioni al 31 marzo 2014) registrando un significativo aumento del 59,9% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

Stato patrimoniale: dati principali

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al *fair value*) si attesta a € 45,3 miliardi, in calo dell'1,9% rispetto alla fine del 2014 principalmente riconducibile ad un calo dei conti correnti e depositi liberi (€ 0,6 miliardi; -2,3%), dei depositi vincolati (€ 0,4 miliardi; -15%) e della componente obbligazionaria *retail* (€ 0,7 miliardi; -10,3%) ed al contestuale riposizionamento di tali componenti verso il risparmio gestito e polizze assicurative favorite dal buon momento di mercato. La raccolta diretta è costituita in prevalenza dalla componente *Retail & Private* (81,5%) e il 64,8% è rappresentato da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza.

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 30,1 miliardi, in significativo aumento del 6,9% da inizio anno. In particolare, la raccolta gestita risulta in crescita del 10,1% da fine 2014 registrando una raccolta netta pari a € 0,8 miliardi nel trimestre molto superiore allo stesso periodo dello scorso anno (€ 0,3 miliardi)¹⁰ e la raccolta amministrata registra, nello stesso periodo, un aumento più contenuto e pari allo 4,1%, principalmente imputabile all'aumento della valorizzazione dei titoli nei depositi della clientela. Il **portafoglio premi assicurativi**, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 3,4 miliardi evidenziando una notevole crescita da inizio anno (+12,2%), pressoché totalmente riferibile al ramo vita.

I **crediti verso la clientela**, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a € 43,9 miliardi evidenziando una sostanziale stabilità rispetto a fine 2014 (-0,1%). Un dato confortante per la prospettiva di ripresa dei volumi si registra osservando il dato al lordo delle rettifiche di valore che mostra una leggera crescita (+0,1%) dopo otto trimestri di calo consecutivi con l'evidenza del buon andamento del comparto mutui. Da segnalare la continuazione del positivo andamento del comparto relativo ai mutui residenziali che registrano una crescita delle nuove erogazioni del 43,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

L'**ammontare dei crediti deteriorati netti** è di € 6,6 miliardi, in crescita dell'1% rispetto alla fine del 2014 indicando una stabilizzazione della massa complessiva. Nel dettaglio, la componente di sofferenze è pari a € 2,9 miliardi (+1,7% da fine anno) con un livello di copertura del 56,5%, le inadempienze probabili¹¹ nette sono pari a € 3,5 miliardi (-0,3% da fine 2014) con una copertura al 19,2% in crescita di oltre 90 bps da fine anno e i crediti scaduti netti sono pari a € 0,2 miliardi (+13,2% dalla fine dello scorso anno) con una copertura pari al 7,6%. Tali voci presentano tutte, come già detto, buoni livelli di copertura evidenziando un *coverage ratio* complessivo del 41,0% rispetto al 40,7% della fine dello scorso anno.

La **posizione interbancaria netta**, risulta negativa per € 5,5 miliardi rispetto a € 4,8 miliardi di fine 2014 ed è determinata dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 1,3 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 6,8 miliardi. Al 31 marzo 2015, l'ammontare complessivo del rifinanziamento con la Banca Centrale Europea risulta pari a € 3,3 miliardi, di cui € 1,3 miliardi riconducibili a finanziamenti a breve termine e € 2 miliardi alla nuova operazione "TLTRO" ("*Targeted Longer Term refinancing Operations*") con scadenza settembre 2018. Gli strumenti finanziari, utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato, ammontano a € 11,6 miliardi al netto dell'*haircut*, di cui € 4,4 miliardi disponibili.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 11,3 miliardi, in incremento del 9,7% rispetto alla fine del 2014; esse rappresentano il 18,6% del totale attivo. I titoli di debito rappresentano il 91,2% del portafoglio complessivo ed ammontano a € 10,3 miliardi: di essi, € 7 miliardi sono riferiti a titoli governativi, in massima parte rappresentati da titoli di Stato italiani, mentre € 2,7 miliardi sono riferiti a banche ed enti sovranazionali.

A fronte delle attività disponibili per la vendita ("*AFS*") pari a € 7,6 miliardi, sono complessivamente presenti riserve da valutazione positive per € 272,6 milioni, al netto del relativo impatto fiscale, come risultanza della sommatoria di riserve positive riferite ai titoli di debito, titoli di capitale e OICR per un valore di € 278,7 milioni e di riserve negative per € 6,1 milioni. Inoltre, relativamente al portafoglio delle attività finanziarie detenute fino a scadenza ("*HTM*") pari a € 2,5 miliardi, la differenza tra il *fair value* ed il valore di bilancio risulta positiva ("riserva implicita lorda") per €

242,7 milioni.

I **mezzi patrimoniali complessivi** al 31 marzo 2015 ammontano a € 5,6 miliardi (+1,9%), con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari ad € 0,6 miliardi. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo, che include il risultato del periodo, si attesta a € 5 miliardi, in incremento del 2,1% da fine 2014.

Capital ratios

I **ratios patrimoniali**, ancora determinati sulla base della metodologia *standard* per i requisiti sul rischio di credito¹² e di mercato, sono stati calcolati pro-forma includendo la quota di utile destinabile a patrimonio realizzata al 31 marzo 2015 e gli effetti netti maturati nel medesimo periodo derivanti dall'applicazione della "Fair Value Option", per un ammontare complessivo pari a € 40,5 milioni (corrispondenti a 10 *bps*), si evidenziano i seguenti valori:

- "Common Equity Tier 1 ratio"¹³ (*Phased in*)" pari all'11,43% (11,26% al 31 dicembre 2014). L'indice calcolato in regime di piena applicazione (*Fully Phased*), si quantifica pari all'11,28%;
- "Tier 1 ratio (*Phased in*)" pari all'11,47% (11,29% al 31 dicembre 2014);
- "Own Funds ratio (*Phased in*)" pari al 12,26% (12,24% al 31 dicembre 2014).

Principali dati di struttura al 31 marzo 2015

Il Gruppo è presente in diciotto regioni italiane, con 1.273 sportelli bancari, oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER (Europe) International s.a..

I dipendenti del Gruppo sono pari a 11.552 unità, in calo di 41 unità nel trimestre (erano 11.593 a fine 2014).

Prevedibile evoluzione della gestione

Nella prima parte dell'anno, appaiono consolidarsi le prospettive di graduale ripresa dell'economia italiana accompagnate da un quadro congiunturale in lento ma progressivo miglioramento. Per l'anno in corso, le prospettive di redditività sono attese in aumento, in presenza di un andamento degli impieghi alla clientela che risulta in leggera ripresa già evidenziata nel primo trimestre e la cui dinamica dovrebbe consolidarsi nel corso della restante parte dell'anno. Il livello ancora molto contenuto dei tassi di mercato e la crescente competitività sull'attività tradizionale continuerà ad esercitare pressione sui margini che dovrebbe, però, essere controbilanciata dai benefici attesi da un'ulteriore calo del costo della raccolta, mentre un positivo contributo ai ricavi è atteso dalla componente commissionale che già nel corso del primo trimestre ha fatto registrare una soddisfacente performance. Il 2015 rappresenta il primo anno del Piano industriale durante il quale verranno attivati gli investimenti previsti e i primi oneri non ricorrenti con benefici che verranno rilasciati nel corso del triennio. Il costo del credito è atteso in significativo miglioramento rispetto al 2014.

Si precisa che il Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo BPER al 31 marzo 2015 non è oggetto di verifica da parte della Società di revisione incaricata. Il documento sarà disponibile presso la Sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.a. e sui siti internet della Banca e del Gruppo (www.bper.it e www.gruppobper.it) nei termini di legge.

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione trimestralizzata ed anche riclassificata) al 31 marzo 2015, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

Modena, 12 maggio 2015

**L'Amministratore delegato
Alessandro Vandelli**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Emilio Annovi, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 12 maggio 2015

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Emilio Annovi**

Si informa che domani, **mercoledì 13 maggio 2015, alle ore 11.00 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER al 31 marzo 2015.

La *conference*, in lingua inglese, sarà presieduta da **Alessandro Vandelli, Amministratore delegato**.

Per connettersi alla *conference call*, digitare il numero telefonico:

ITALIA: +39 02 8020911

UK: +44 1212 818004

USA: +1 718 7058796

Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations dei siti internet della Banca e del Gruppo www.bper.it e www.gruppobper.it.

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

Contatti:

Investor Relations

Gilberto Borghi

Tel: 059/202 2194

gilberto.borghi@bper.it

Dirigente preposto

Emilio Annovi

Tel: 059/202 2696

emilio.annovi@bper.it

Relazioni Esterne

Eugenio Tangerini

Tel: 059/202 1330

eugenio.tangerini@bper.it

www.bper.it – www.gruppobper.it

Note:

¹ Ricavi dell'attività caratteristica definiti come la sommatoria di margine di interesse e commissioni nette

² *Common Equity Tier 1 ratio* ("CET1"): calcolato pro-forma tenendo anche conto della quota di utile destinabile a patrimonio realizzata nel primo trimestre dell'esercizio e gli effetti netti maturati nel medesimo periodo derivanti dall'applicazione della "Fair Value Option" (complessivi €40,5 milioni). Il CET1 *Fully Phased* è stimato secondo la nuova regolamentazione di Basilea 3 in regime di piena applicazione al gennaio 2019.

³ Sono ufficialmente iniziate, alla fine del mese di gennaio del corrente anno, le attività relative al percorso di pre-validazione dei modelli AIRB con la Banca Centrale Europea e la Banca d'Italia

⁴ L'indice LCR al 31 marzo 2015 risulta pari al 117%, mentre l'indice NSFR è stimato ampiamente al di sopra del 100% (al 31 dicembre 2014 era pari al 115%)

⁵ "Redditività operativa" come riportato nello schema di conto economico riclassificato allegato e rappresentata dalla somma delle seguenti voci di conto economico: Margine di intermediazione e Altri oneri/proventi di gestione (voce 220) al netto delle imposte indirette recuperate dalla clientela (€30,9 milioni al 31 marzo 2015, €31,5 milioni nel 4° trim.2014 e €29,8 milioni al 31 marzo 2014)

⁶ "Costi della gestione" definiti come riportato nello schema riclassificato allegato e rappresentati dalla somma delle seguenti voci di conto economico: spese per il personale (voce 180-a), altre spese amministrative (voce 180-b) al netto delle imposte indirette recuperate dalla clientela (vedi nota precedente) e ammortamenti (voci 200 e 210)

⁷ Vedi nota 5

⁸ Vedi nota 6

⁹ Rif.alle nuove norme di vigilanza che hanno avuto decorrenza 1° gennaio 2015, ed in particolare al 7° aggiornamento della circ. di Banca d'Italia n.272/2008 con cui sono state ridefinite le categorie delle attività finanziarie deteriorate (*Non performing exposure*) con la creazione della nuova categoria Inadempienze probabili (*unlikely to pay*) e l'abrogazione delle voci riferite alle esposizioni incagliate e ristrutturare

¹⁰ Raccolta netta definita come flussi di nuove sottoscrizioni nel periodo al netto dei rimborsi e calcolata su dati gestionali

¹¹ Vedi nota 9

¹² Vedi nota 3

¹³ Vedi nota 2

Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2015

Voci dell'attivo	(in migliaia)			
	31.03.2015	31.12.2014	Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	336.751	450.766	(114.015)	-25,29
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.079.617	1.033.286	46.331	4,48
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	109.422	110.249	(827)	-0,75
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.589.460	6.944.927	644.533	9,28
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.521.902	2.213.497	308.405	13,93
60. Crediti verso banche	1.345.670	1.709.298	(363.628)	-21,27
70. Crediti verso clientela	43.865.112	43.919.681	(54.569)	-0,12
80. Derivati di copertura	46.252	36.744	9.508	25,88
100. Partecipazioni	255.311	257.660	(2.349)	-0,91
120. Attività materiali	1.021.064	1.028.931	(7.867)	-0,76
130. Attività immateriali	493.198	498.009	(4.811)	-0,97
di cui: - avviamento	380.416	380.416	-	-
140. Attività fiscali	1.281.670	1.361.322	(79.652)	-5,85
a) correnti	96.740	181.989	(85.249)	-46,84
b) anticipate	1.184.930	1.179.333	5.597	0,47
b1) di cui alla Legge 214/2011	1.022.979	1.018.156	4.823	0,47
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.817	2.817	-	-
160. Altre attività	656.629	1.085.733	(429.104)	-39,52
Totale dell'attivo	60.604.875	60.652.920	(48.045)	-0,08

Voci del passivo e del patrimonio netto	(in migliaia)			
	31.03.2015	31.12.2014	Variazioni	Var. %
10. Debiti verso banche	6.849.585	6.479.558	370.027	5,71
20. Debiti verso clientela	33.132.463	33.964.259	(831.796)	-2,45
30. Titoli in circolazione	11.074.649	10.518.262	556.387	5,29
40. Passività finanziarie di negoziazione	295.376	243.210	52.166	21,45
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.087.772	1.700.614	(612.842)	-36,04
60. Derivati di copertura	18.718	12.986	5.732	44,14
80. Passività fiscali	148.368	118.794	29.574	24,90
a) correnti	6.698	5.263	1.435	27,27
b) differite	141.670	113.531	28.139	24,79
100. Altre passività	1.802.891	1.527.412	275.479	18,04
110. Trattamento di fine rapporto del personale	215.834	221.919	(6.085)	-2,74
120. Fondi per rischi e oneri	366.990	355.775	11.215	3,15
a) quiescenza e obblighi simili	146.205	145.078	1.127	0,78
b) altri fondi	220.785	210.697	10.088	4,79
140. Riserve da valutazione	243.314	186.840	56.474	30,23
170. Riserve	2.314.835	2.301.760	13.075	0,57
180. Sovrapprezzi di emissione	930.073	930.077	(4)	-
190. Capitale	1.443.925	1.443.925	-	-
200. Azioni proprie	(7.256)	(7.259)	3	-0,04
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	642.141	639.991	2.150	0,34
220. Utile (Perdita) di periodo	45.197	14.797	30.400	205,45
Totale del passivo e del patrimonio netto	60.604.875	60.652.920	(48.045)	-0,08

Conto economico consolidato al 31 marzo 2015

Voci	(in migliaia)			
	31.03.2015	31.03.2014	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	431.035	494.548	(63.513)	-12,84
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(116.940)	(164.728)	47.788	-29,01
30. Margine di interesse	314.095	329.820	(15.725)	-4,77
40. Commissioni attive	188.020	184.023	3.997	2,17
50. Commissioni passive	(8.817)	(12.573)	3.756	-29,87
60. Commissioni nette	179.203	171.450	7.753	4,52
70. Dividendi e proventi simili	249	574	(325)	-56,62
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	20.413	4.290	16.123	375,83
90. Risultato netto dell'attività di copertura	355	231	124	53,68
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	28.438	67.761	(39.323)	-58,03
a) crediti	3.804	107	3.697	--
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	25.092	67.430	(42.338)	-62,79
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(92)	-	(92)	n.s.
d) passività finanziarie	(366)	224	(590)	-263,39
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(3.148)	(8.982)	5.834	-64,95
120. Margine di intermediazione	539.605	565.144	(25.539)	-4,52
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(149.972)	(214.710)	64.738	-30,15
a) crediti	(147.504)	(211.820)	64.316	-30,36
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(6.347)	(466)	(5.881)	--
d) altre operazioni finanziarie	3.879	(2.424)	6.303	-260,02
140. Risultato netto della gestione finanziaria	389.633	350.434	39.199	11,19
180. Spese amministrative	(323.806)	(322.923)	(883)	0,27
a) spese per il personale	(199.322)	(196.796)	(2.526)	1,28
b) altre spese amministrative	(124.484)	(126.127)	1.643	-1,30
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(14.096)	(6.658)	(7.438)	111,72
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(9.944)	(10.402)	458	-4,40
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(7.386)	(5.955)	(1.431)	24,03
220. Altri oneri/proventi di gestione	46.307	48.455	(2.148)	-4,43
230. Costi operativi	(308.925)	(297.483)	(11.442)	3,85
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(1.886)	(973)	(913)	93,83
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	113	1	112	--
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	78.935	51.979	26.956	51,86
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(27.234)	(20.760)	(6.474)	31,18
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	51.701	31.219	20.482	65,61
320. Utile (Perdita) di periodo	51.701	31.219	20.482	65,61
330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(6.504)	(2.947)	(3.557)	120,70
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	45.197	28.272	16.925	59,86

Conto economico trimestralizzato consolidato al 31 marzo 2015

Voci	31.03.2015		31.03.2014		3° trimestre 2014		4° trimestre 2014		31.12.2014	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	431.035		494.548	489.785	470.618	453.337	1.908.288			
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(116.940)		(164.728)	(161.146)	(150.578)	(140.027)	(616.479)			
30. Margine di interesse	314.095		329.820	328.639	320.040	313.310	1.291.809			
40. Commissioni attive	188.020		184.023	186.210	182.429	186.457	739.119			
50. Commissioni passive	(8.817)		(12.573)	(12.182)	(13.417)	(10.283)	(48.455)			
60. Commissioni nette	179.203		171.450	174.028	169.012	176.174	690.664			
70. Dividendi e proventi simili	249		574	17.617	115	1.086	19.392			
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	20.413		4.290	5.646	4.406	2.191	16.533			
90. Risultato netto dell'attività di copertura	355		231	91	513	239	1.074			
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	28.438		67.761	32.660	25.636	38.242	164.299			
a) crediti	3.804		107	59	(29.716)	(409)	(29.959)			
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	25.092		67.430	32.784	55.393	38.939	194.546			
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(92)		-	-	-	-	-			
d) passività finanziarie	(366)		224	(183)	(41)	(288)	(288)			
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(3.148)		(8.982)	7.992	(10.232)	(3.019)	(14.241)			
120. Margine di intermediazione	539.605		565.144	566.673	509.490	528.223	2.169.530			
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(149.972)		(214.710)	(208.775)	(167.091)	(267.643)	(858.219)			
a) crediti	(147.504)		(211.820)	(204.972)	(163.296)	(232.646)	(812.734)			
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(6.347)		(466)	(3.189)	(680)	(36.012)	(40.347)			
d) altre operazioni finanziarie	3.879		(2.424)	(614)	(3.115)	1.015	(5.138)			
140. Risultato netto della gestione finanziaria	389.633		350.434	357.898	342.399	260.580	1.311.311			
180. Spese amministrative	(323.806)		(322.923)	(336.813)	(309.651)	(347.089)	(1.316.476)			
a) spese per il personale	(199.322)		(196.796)	(201.099)	(180.006)	(208.786)	(786.687)			
b) altre spese amministrative	(124.484)		(126.127)	(135.714)	(129.645)	(138.303)	(529.789)			
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(14.096)		(6.658)	(12.976)	(8.036)	(11.112)	(38.782)			
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(9.944)		(10.402)	(10.253)	(10.192)	(12.918)	(43.765)			
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(7.386)		(5.955)	(6.360)	(6.823)	(7.483)	(26.621)			
220. Altri oneri/proventi di gestione	46.307		48.455	43.525	37.556	43.732	173.268			
230. Costi operativi	(308.925)		(297.483)	(322.877)	(297.146)	(334.870)	(1.252.376)			
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(1.886)		(973)	(2.792)	2.270	658	(837)			
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	113		1	22	3	41	67			
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	78.935		51.979	32.251	47.526	(73.591)	58.165			
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(27.234)		(20.760)	(20.922)	(14.258)	27.556	(28.384)			
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	51.701		31.219	11.329	33.268	(46.035)	29.781			
320. Utile (Perdita) di periodo	51.701		31.219	11.329	33.268	(46.035)	29.781			
330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(6.504)		(2.947)	(3.701)	(8.067)	(269)	(14.984)			
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	45.197		28.272	7.628	25.201	(46.304)	14.797			

Conto economico riclassificato consolidato al 31 marzo 2015

		(in migliaia)			
Voci		31.03.2015	31.03.2014	Variazioni	Var. %
10+20	Margine di interesse	314.095	329.820	(15.725)	-4,77
40+50	Commissioni nette	179.203	171.450	7.753	4,52
70	Dividendi	249	574	(325)	-56,62
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	46.058	63.300	(17.242)	-27,24
220 (*)	Altri oneri/ proventi di gestione	15.443	18.666	(3.223)	-17,27
	Redditività Operativa	555.048	583.810	(28.762)	-4,93
180 a)	Spese per il personale	(199.322)	(196.796)	(2.526)	1,28
180 b) (*)	Altre spese amministrative	(93.620)	(96.338)	2.718	-2,82
200+210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(17.330)	(16.357)	(973)	5,95
	Costi della gestione	(310.272)	(309.491)	(781)	0,25
	Risultato della gestione operativa	244.776	274.319	(29.543)	-10,77
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	(147.504)	(211.820)	64.316	-30,36
130 b)+c)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie <i>AFS</i> e <i>HTM</i>	(6.347)	(466)	(5.881)	--
130 d)	Rettifiche/Riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie	3.879	(2.424)	6.303	-260,02
	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(149.972)	(214.710)	64.738	-30,15
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(14.096)	(6.658)	(7.438)	111,72
240+260+270	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	(1.773)	(972)	(801)	82,41
280	Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	78.935	51.979	26.956	51,86
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(27.234)	(20.760)	(6.474)	31,18
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	n.s.
320	Utile (perdita) di periodo	51.701	31.219	20.482	65,61
330	Utile netto di pertinenza di terzi	(6.504)	(2.947)	(3.557)	120,70
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	45.197	28.272	16.925	59,86
(*)	Al netto dei recuperi di imposte indirette	30.864	29.789	1.075	3,61

Conto economico riclassificato trimestralizzato consolidato
 al 31 marzo 2015

Voci		1° trimestre 2015	1° trimestre 2014	2° trimestre 2014	3° trimestre 2014	4° trimestre 2014	31.12.2014
10+20	Margine di interesse	314.095	329.820	328.639	320.040	313.310	1.291.809
40+50	Commissioni	179.203	171.450	174.028	169.012	176.174	690.664
70	Dividendi	249	574	17.617	115	1.086	19.392
80+90+100+110	Risultato netto della finanza Altri oneri e proventi di gestione	46.058	63.300	46.389	20.323	37.653	167.665
220 (*)		15.443	18.666	11.133	5.851	12.215	47.865
	Redditività Operativa	555.048	583.810	577.806	515.341	540.438	2.217.395
180 a)	Spese per il personale	(199.322)	(196.796)	(201.099)	(180.006)	(208.786)	(786.687)
180 b) (*)	Altre spese amministrative Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(93.620)	(96.338)	(103.322)	(97.940)	(106.786)	(404.386)
210 + 220		(17.330)	(16.357)	(16.613)	(17.015)	(20.401)	(70.386)
	Costi della gestione	(310.272)	(309.491)	(321.034)	(294.961)	(335.973)	(1.261.459)
	Risultato della gestione operativa	244.776	274.319	256.772	220.380	204.465	955.936
130 a)	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	(147.504)	(211.820)	(204.972)	(163.296)	(232.646)	(812.734)
130 b)+c)	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie <i>AFSe</i> <i>HTM</i>	(6.347)	(466)	(3.189)	(680)	(36.012)	(40.347)
130 d)	Rettifiche/riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie	3.879	(2.424)	(614)	(3.115)	1.015	(5.138)
	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(149.972)	(214.710)	(208.775)	(167.091)	(267.643)	(858.219)
190	Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri	(14.096)	(6.658)	(12.976)	(8.036)	(11.112)	(38.782)
240+260+270	Utili (perdite) da cessione di investimenti e partecipazioni e rettifiche di valore dell'avviamento	(1.773)	(972)	(2.770)	2.273	699	(770)
280	Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	78.935	51.979	32.251	47.526	(73.591)	58.165
290	Imposte sul reddito di periodo al lordo dell'operatività corrente	(27.234)	(20.760)	(20.922)	(14.258)	27.556	(28.384)
310	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-
320	Utile (Perdita) di periodo	51.701	31.219	11.329	33.268	(46.035)	29.781
330	Utile netto di pertinenza di terzi	(6.504)	(2.947)	(3.701)	(8.067)	(269)	(14.984)
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	45.197	28.272	7.628	25.201	(46.304)	14.797
(*)	Al netto dei recuperi di imposte indirette	30.864	29.789	32.392	31.705	31.517	125.403

Indicatori di performance al 31 marzo 2015

	31.03.2015	2014 (*)
Indicatori Finanziari		
Indici di struttura (%)		
crediti netti verso clientela\totale attivo	72,38%	72,41%
crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	96,84%	95,10%
attività finanziarie\totale attivo	18,65%	16,99%
attività immobilizzate\totale attivo	2,11%	2,12%
avviamento\totale attivo	0,63%	0,63%
raccolta diretta complessiva\totale attivo	86,04%	86,83%
raccolta gestita\raccolta indiretta	47,51%	46,12%
attività finanziarie\patrimonio netto tangibile ¹	2,21	2,06
totale attivo tangibile ² \patrimonio netto tangibile	11,74	12,00
saldo interbancario (in migliaia)	(5.503.915)	(4.770.260)
numero dipendenti	11.552	11.593
numero sportelli bancari nazionali	1.273	1.273
Indici di redditività (%)		
ROE	3,75%	0,33%
ROTE	4,17%	0,37%
ROA (utile netto\totale attivo)	0,09%	0,05%
Cost to income ratio ³	55,90%	53,01%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	0,34%	0,46%
EPSbase	0,094	0,084
EPSdiluito	0,094	0,084
Indici di rischio (%)		
crediti dubbi\crediti netti verso clientela	15,02%	14,86%
sofferenze nette\crediti netti verso clientela	6,54%	6,42%
inadempienze probabili nette\crediti netti verso clientela	7,99%	8,00%
esposizioni scadute nette\crediti netti verso la clientela	0,50%	0,44%
rettifiche di valore su crediti dubbi\crediti dubbi lordi	40,98%	40,66%
rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	56,50%	56,55%
rettifiche di valore su inadempimenti probabili\inadempienze probabili lorde	19,19%	18,28%
rettifiche di valore su esposizioni scadute\esposizioni scadute lorde	7,61%	8,07%
rettifiche di valore su crediti <i>in bonis</i> \crediti lordi <i>in bonis</i>	0,55%	0,56%

(*)I valori di confronto che fanno riferimento a dati di Conto economico sono relativi al 31 marzo 2014, ad eccezione del ROE e ROTE rappresentati su base annualizzata.

¹ Patrimonio netto tangibile = mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali.

² Totale attivo tangibile = totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali.

³ Il Cost to income ratio è stato calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (costi operativi/redditività operativa); calcolato secondo gli schemi previsti dalla Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il cost/income risulta pari al 57,25% (52,64% al 31 marzo 2014).

	31.03.2015	2014 (*)
Ratios patrimoniali e di liquidità⁴		
Common Equity ratio (CET1 ratio) - Phased in	11,43%	11,26%
Tier 1 ratio (T1 ratio) - Phased in	11,47%	11,29%
Total Capital ratio (TC ratio) - Phased in	12,26%	12,24%
Common Equity ratio (CET1 ratio) - Fully Phased ⁵	11,28%	10,91%
Leverage ratio - Phased in	7,2%	7,2%
Leverage ratio - Fully Phased	7,1%	6,9%
Liquidity coverage ratio (LCR)	117%	125%
Net stable funding ratio (NSFR) ⁶	n.d.	115%
Indicatori Non Finanziari		
Indici di produttività (in migliaia)		
raccolta diretta per dipendente	3.920,96	3.983,71
crediti verso clientela per dipendente	3.797,19	3.788,47
risparmio gestito per dipendente	1.239,15	1.121,71
risparmio amministrato per dipendente	1.369,07	1.310,60
ricavi attività caratteristica per dipendente ⁷	42,70	43,06
marginie di intermediazione per dipendente	46,71	48,55
costi operativi per dipendente	26,74	25,55

(*)I valori di confronto che fanno riferimento a dati di Conto economico sono relativi al 31 marzo 2014, ad eccezione del ROE e ROTE rappresentati su base annualizzata.

⁴ I ratios patrimoniali e di liquidità al 31 marzo 2015 sono stati calcolati pro-forma e tengono conto della quota di utile destinabile a patrimonio realizzata nel primo trimestre 2015 e gli effetti netti maturati nel medesimo periodo derivanti dall'applicazione della "fair value option" (complessivi € 40,5 milioni). Non tengono invece conto dei benefici dei modelli interni (alla fine del mese di gennaio 2015 sono ufficialmente iniziate le attività relative al processo di pre-validazione dei modelli AIRB con la BCE e la Banca d'Italia).

⁵ Common Equity Tier 1 ratio ("CET1 ratio") - Fully Phased = è calcolato pro-forma come detto al punto precedente ed è stimato secondo la nuova regolamentazione di Basilea 3 in regime di piena applicazione al gennaio 2019.

⁶ L'indice NSFR, non ancora disponibile, è in ogni caso stimato ampiamente superiore al 100%.

⁷ Ricavi attività caratteristica = margine di interesse + commissioni nette.